



COMUNE DI VEZZA D'OGLIO

Provincia di Brescia

CAP 25059 - VIA NAZIONALE, 91 tel. (0364) 76126/779610 - fax 76492

Codice fiscale: 00882960172 - Partita IVA: 00584970982

www.comune.vezza-d-oglio-bs.it ***** e-mail: info@comune.vezza-d-oglio.bs.it

SERVIZI MANUTENTIVI E DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

Determinazione n. 156/OD06 del 20 ottobre 2023

Oggetto: Servizio di verifica periodica degli impianti elettrici di messa a terra degli edifici comunali. CIG ZA93CEFF5C. Aggiudicazione dell'appalto ed impegno della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 20/08/2021 mediante la quale, in relazione alle attuali condizioni organizzative dell'ente, è stata attribuita a componente dell'organo esecutivo, nello specifico al sindaco, la responsabilità dei servizi manutentivi e di gestione del patrimonio, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 53, comma 23 della Legge 388/2000;

Visto:

- il bilancio di previsione 2023/2025, approvato dal Consiglio comunale in data 19/04/2023, deliberazione n. 05, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il piano dettagliato di assegnazione degli obiettivi gestionali (P.D.O.) e criteri operativi per l'anno 2023, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 30 del 12/05/2023;
- il decreto sindacale di nomina dei Responsabili dei servizi dell'Area Tecnica (reg. n. 115 del 21/08/2021);
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla Giunta comunale in data 5 luglio 2011, atto n. 33;
- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 109, inerenti le funzioni dei responsabili dei servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consigliere n. 07 in data 18/03/2016 e ss.mm.i.;
- il Regolamento comunale sui controlli interni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito nella Legge 07/12/2012, n. 213, approvato con deliberazione consigliere n. 04 del 21/03/2013;

Atteso che i contenuti del bilancio di previsione come sopra approvato hanno natura di indirizzo all'operato della Giunta comunale e dei Responsabili di servizi;

Visto il DPR 462 del 22 ottobre 2001, pubblicato l'8 gennaio 2002 ed entrato in vigore il 23 gennaio 2002, che contiene il regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi. Tale regolamento disciplina gli impianti realizzati nei luoghi di lavoro, intendendo per luoghi di lavoro le attività soggette al DPR 462/01, cioè "tutte le attività alle quali siano addetti lavoratori subordinati o ad essi equiparati ai sensi dell'art. 3, comprese quelle esercitate dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dagli Enti Pubblici e dagli Istituti di istruzione e di beneficenza", le procedure e le modalità di omologazione e di effettuazione delle verifiche periodiche. La periodicità delle suddette verifiche (due o cinque anni) dipende dal tipo di impianto;

Considerato che:

- gli impianti di messa a terra e i dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche devono essere verificati (verifiche di legge) ogni **Due** anni negli ospedali, case di cura, ambulatori e studi medici, nei cantieri e nei luoghi a maggior rischio in caso d'incendio (ad es. attività soggette al Certificato di Prevenzione Incendi) ed ogni **Cinque** anni negli altri casi;
- le verifiche degli impianti oggetto del DPR 462/01 possono essere effettuate solo da

commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Modalità di scelta del contraente: *affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023*;

Clausole ritenute essenziali: *quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento*;

Visti:

- il comma 450, articolo 1, della legge 296/2006 e s.m.i., secondo cui le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, ed al di sopra della somma di € 5.000,00 (art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018), sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, in particolare l'art. 23-ter che, al comma 3, prevede testualmente *"I comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000,00 euro"*;

Appurato che la spesa da sostenere è di importo inferiore al valore limite di € 140.000,00 per l'affidamento diretto ed anche al valore limite di € 5.000,00 per il ricorso al mercato tradizionale;

Richiamata la L. 13.08.2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 12.11.2010, n. 187, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché le determinazioni diramate in materia dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

Richiamati il D.Lgs. n. 118/2011 ed il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2, il D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 *"Impegno di spesa"*;

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

Vista la disponibilità della dotazione di spesa del capitolo di cui in parte dispositiva;

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012;

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

- 1. di appaltare** il servizio di verifica periodica degli impianti elettrici di messa a terra degli edifici comunali elencati in premessa alla ditta CHECKS SPA con sede in Via Monte Baldo, 10 a Villafranca di Verona (VR), C.F. 04036310235, mediante affidamento diretto, verso un corrispettivo di € 3.022,50 compreso IVA di legge;
- 2. di dare atto**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:
 - che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di ottemperare alla normativa vigente, mentre l'oggetto del contratto è il servizio di verifica periodica degli impianti elettrici di messa a terra degli edifici comunali;
 - che la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50 del Decreto legislativo 36/2023, possibile per appalti di importo inferiore ad € 140.000,00, senza l'utilizzo di piattaforme elettroniche, consentito per acquisti inferiori al limite dei 5.000,00 euro;
 - che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 saranno assunti gli obblighi di tracciabilità finanziaria;

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Parere di regolarità tecnica

Il Segretario comunale attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa.

Veza d'Oglio, 20/10/2023

Il Segretario comunale
(Gregorini dott. Fabio)



Visto di regolarità contabile

(art. 153, comma 5 e art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000
art. 7, commi 4 e 5 del Regolamento comunale sui controlli interni)

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 7, commi 4 e 5 del Regolamento comunale sui controlli interni, la copertura finanziaria della spesa in relazione alla disponibilità degli stanziamenti del bilancio e l'assunzione dei seguenti impegni contabili, registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 come segue:

Impegno	Importo	Capitolo	esercizio
22318	€ 3.022,50	01051.03.0002	2023

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra e con il seguente visto:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

è autorizzata l'esecuzione della spesa di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Veza d'Oglio, 20/10/2023

Il Responsabile del servizio finanziario
(Gregorini dott. Fabio)



Referto di pubblicazione

N° 398
(del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia per immagine su supporto informatico firmata digitalmente dell'originale analogico della presente determinazione è affissa da oggi nell'albo elettronico pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Comune www.comune.veza-d-oglio.bs.it (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi dal 15 NOV. 2023 al 30 NOV. 2023.

Dalla residenza comunale, li 15 NOV. 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Gregorini dott. Fabio)

